

*Per la redazione...box a parte*

### **E SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IL PREFETTO DI NAPOLI GIA'NEL 1832...**

Il 3 maggio 1832 il Prefetto di Polizia di Napoli, Cavaliere Gennaro Piscopo, emette un'ordinanza il cui scopo è regolamentare lo spazzamento e l'innaffiamento delle strade. Nell'atto il Prefetto invita la cittadinanza a provvedere alla raccolta dei rifiuti all'esterno delle abitazioni, separandoli dai frantumi di vetro. Il documento dimostra non solo la necessità di risolvere il problema rifiuti ma di affrontarlo in modo più che adeguato per quei tempi. Non vi è stata molta evoluzione da quell'epoca e l'emergenza rifiuti da 11 anni in Campania prova, con sconsolante evidenza, l'inadeguatezza di quanti sono stati e sono preposti ad affrontare un problema basilare per ogni comunità.

Ecco il testo:

*“Tutti i possessori, o fittuarj di case, di botteghe, di giardini, di cortili, e di posti fissi, o volanti, avranno l'obbligo di far ispazzare la estensione di strada corrispondente al davanti della rispettiva abitazione, bottega... Questo spazzamento dovrà essere eseguito in ciascuna mattina prima dello spuntar del sole, usando l'avvertenza di ammonticchiare le immondizie al lato delle rispettive abitazioni e di separarne tutt'i frantumi di cristallo, o di vetro che si troveranno, riponendoli in un cumulo a parte”.*

Napoli li, 3 maggio 1832

Il Prefetto di Polizia di Napoli Cavaliere Gennaro Piscopo

Caserta, 23 marzo 2005

Giuseppe Messina – Comitato scientifico di Legambiente Campania